

L'IRONIA DEL GESTO

laboratorio di teatro poetico del movimento

a cura di **Giorgio Rossi**

periodo: 17 – 22 maggio 2021



CON LA LEGGEREZZA DELL'ESSERE E L'AUTO IRONIA GIOCARE CON IL MOVIMENTO E LO SPAZIO

Ogni movimento ha un centro di gravità, basta governare quel centro, nell'interno della figura, le membra che non sono altro che pendoli, seguono senz'altro soccorso, in una maniera affatto meccanica da sé

Si intende accostare lo studio dell'ironia a quello del movimento per dare la possibilità di ampliare gli orizzonti, cercando un contesto più completo dove la danza il gesto la parola e il gioco possano rimanere liberi e uniti armonicamente alle emozioni, ai sentimenti e alle esperienze di ciascuno. Sia reali che immaginate.

Espressione corporea, movimento creativo riscoperta del movimento e della sua energia anche più primordiale, in relazione non tanto e solo allo sviluppo di competenza fisiche ma:

- come possibilità di un ampliamento delle proprie esperienze fisiche non solo come semplici attività motorie ma anche di ascolto, di riscoperta e di serena accettazione di un corpo dimenticato; tuttavia reale....
- come esperienza poetica in cui proprio il corpo riscoperto possa fungere da espressione delle proprie emozioni ed energie interiori aiutando la crescita di un "linguaggio delle emozioni" anche malgrado sé e nuova modalità di comunicazione con gli altri; FORSE!
- come esperienza che permette di accrescere la narrazione DEL CORPO al fine di tentare di avvicinarsi alla conoscenza del sé e relazionarsi con l'altro, gli altri.



Giorgio Rossi, come direbbe E. Satie, “è un mammifero danzante”.

All’età di 4 anni, vedendo il clown svizzero Dimitri esibirsi nel surreale tempo della scena, ha capito che il teatro era la sua vita. Deve la sua fortuna artistica all’aver potuto assistere ai lavori di grandi maestri (Kantor, Brook, Bausch, Carlson....) e, con alcuni, ha imparato l’arte scenica, sia come allievo che come interprete. Nel 1984 è co-fondatore della Sosta Palmizi, sigla sotto la quale, in 30 anni, hanno lavorato oltre 400 danzatori e non, che via via hanno trovato lavoro nelle maggiori compagnie di Teatro Danza Italiane e Europee o hanno fondato propri gruppi e alcuni dei quali oggi, fanno parte dell’Associazione. Con i suoi spettacoli, ha girando il mondo, grazie all’universalità dell’arte poetica del movimento, di cui fa uso. Fa parte di quella specie di esseri in via di estinzione che crede profondamente nell’immaginazione. Si definisce un partigiano dell’immaginazione. La sua danza, è fatta di un’energia organica che auspica lo porti sulle scene ancora per molto tempo. In questi anni collabora con artisti di altri campi, come: A. Pazienza P. Fresu, B. Bertolucci, T. Guilliam, S. Benni, P. Turci, L. Poli, D. Riondino, P. Rossi, Banda Osiris, G. Mirabassi, D. Rea, E. Pozzi,

Jovanotti, F. Bruni , G. Trovesi, M. Rabbia, M. Baliani, F. De Luigi e tanti altri, partecipa come danzatore autore nella trasmissione VIENI VIA CON ME di R. Saviano e F. Fazio. Nel 2012 crea per l’Opera di Roma lo spettacolo *Cielo di marzo*. Nel 2013 *Carmen* di Bizet con L’ Orchestra di piazza Vittorio, nel 2014 coordina 320 ragazzi e danzatori per il 620° Carnevale di Putignano. Nel 2014 crea *Sulla Felicità* con 12 danza-attori artisti associati della Sosta Palmizi e nel 2015, con Simone Sandroni, *Da Dove Nascono le Stelle*. Nel 2016 crea lo spettacolo *Con il naso all’insù* e nel 2018 ha debuttato con *Costellazioni. Pronti, partenza... spazio!* entrambi dedicati al mondo dell’infanzia. Nello stesso anno è interprete, in uno dei ruoli principali, in *Gran Circo Rossini*, produzione Fondazione Pergolesi Spontini e El Grito. Nel 2019 è curatore della residenza formativa e creativa presso l’École des Sables di Dakar, (Senegal) per il progetto di scambio “Italie, Culture, Afrique” dal cui prende vita *Le Melange des Anges*. Il 2020, vede Giorgio Rossi impegnato in una nuova produzione: *Esercizi di Fantastica*, omaggio in danza a Gianni Rodari. Nello stesso anno, insieme all’astrofisico Stefano Sandrelli e l’attrice Maria Eugenia D’Aquino, crea *Black Black Sky 2020 – performing*.